

Linee guida per la compilazione del formulario

Serie e numero:	Prefisso alfabetico di serie e numero progressivo attribuiti dalla tipografia autorizzata in fase di stampa dei formulari.
Del:	Data di emissione, cioè di compilazione, di ogni singolo formulario. La data deve essere uguale su tutte le quattro copie del documento, ma può essere antecedente alla data di movimentazione del rifiuto.
Numero di registro:	Numero progressivo che individua l'annotazione sul registro di carico e scarico relativa ai rifiuti oggetto del trasporto. Le annotazioni sul registro di carico e scarico dovranno quindi essere contraddistinte con un numero progressivo e dovranno riportare gli estremi identificativi del formulario.
	<p>Note: Produttore/detentore, trasportatore e destinatario dei rifiuti dovranno apporre il proprio 'Numero di Registro' sulla copia del formulario che rimane in loro possesso. Poiché le registrazioni di carico e scarico vengono effettuate con precise cadenze temporali, diverse a seconda dell'operatore interessato, il 'Numero di Registro' andrà apposto sulla copia del formulario solo a registrazione effettuata. Il formulario potrà quindi accompagnare il trasporto dei rifiuti anche sprovvisto del relativo numero registro. I soggetti che non sono obbligati a tenere i registri di carico e scarico riporteranno tale indicazione nello spazio 'Annotazioni'.</p>
Produttore/detentore:	<p>Vanno indicati i seguenti dati identificativi del produttore/detentore del rifiuto che ne effettua la spedizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ragione sociale dell'impresa • ubicazione della sede legale • codice fiscale della società
Unità locale	Indirizzo dell'impianto o dell'unità locale di partenza del rifiuto; l'impianto non deve essere necessariamente ubicato nello stesso luogo della sede legale dell'impresa.
N. Autorizzazione e data del rilascio	<p>Se il materiale smaltito deriva da attività di trattamento di rifiuti, per il produttore è necessario riportare il proprio numero di iscrizione all'<i>Albo delle Imprese che effettuano attività di gestione dei rifiuti</i> o gli estremi della denuncia di inizio di attività effettuata ai sensi degli Art. 31 e 33, del D.Lgs. 22/97. Indicare inoltre la data di rilascio del provvedimento.</p> <p>NOTA BENE: Per un'Autorizzazione/Comunicazione la durata è pari a cinque anni, al termine dei quali occorre presentare agli organi competenti, istanza di rinnovo.</p>
Destinatario:	<p>Dovranno essere riportati i seguenti dati relativi all'impresa che effettua le operazioni di recupero o smaltimento del rifiuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ragione sociale dell'impresa • indirizzo della sede legale • codice fiscale della società
Luogo di destinazione	Indirizzo dell'unità locale di destinazione del rifiuto; l'impianto non deve essere necessariamente ubicato nello stesso luogo della sede legale dell'impresa.
N. Autorizzazione e data del rilascio	<p>È obbligatorio riportare il numero di iscrizione all'<i>Albo delle Imprese che effettuano attività di gestione dei rifiuti</i> o gli estremi della denuncia di inizio di attività effettuata ai sensi degli Art. 31 e 33, del D.Lgs. 22/97. Indicare inoltre la data di rilascio del provvedimento.</p> <p>NOTA BENE: Per un'Autorizzazione/Comunicazione la durata è pari a cinque anni, al termine dei quali occorre presentare agli organi competenti, istanza di rinnovo.</p>

Trasportatore:	<p>Dovranno essere riportati i seguenti dati relativi alla impresa che effettua il trasporto dei rifiuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ragione sociale dell'impresa • indirizzo della sede legale • codice fiscale della società 																		
N. Autorizzazione e data del rilascio	<p>È obbligatorio riportare il numero di iscrizione all'<i>Albo delle Imprese che effettuano attività di gestione dei rifiuti</i>. Indicare inoltre la data di rilascio del provvedimento.</p> <p>NOTA BENE: Per un'Autorizzazione in forma ordinaria (Cat. 1, 4 e 5) la durata è pari a cinque anni mentre le Autorizzazioni in forma semplificata (Cat. 2) hanno validità per due soli anni.</p>																		
Trasporto proprio	<p>Quando il trasportatore dei rifiuti è lo stesso soggetto che li ha prodotti e si tratta di rifiuti non pericolosi, il trasporto può essere effettuato senza iscrizione all'Albo. In questo caso, il produttore che effettua il trasporto dei propri rifiuti deve barrare la voce 'Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento di' e indicare il luogo di produzione di quanto trasportato.</p>																		
Annotazioni:	<p>Nelle annotazioni possono essere riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per il produttore che non deve tenere il registro di carico e scarico e quindi non può compilare la voce 'Numero di registro', è necessario indicare la dichiarazione 'Produttore non soggetto all'obbligo del registro di carico e scarico ai sensi dell'Art. 12 comma 1 D.Lgs. 22/97' • Nel caso in cui il trasportatore sia obbligato a cambiare destinatario, il nuovo percorso e il nuovo destinatario e le ragioni del cambiamento • Variazioni nel trasporto: nel caso in cui, per esigenze operative o problemi tecnici, un trasporto di rifiuti venga effettuato dallo stesso trasportatore con veicoli diversi o da trasportatori diversi, vanno indicati gli estremi identificativi dei diversi trasportatori (nome, codice fiscale, n. autorizzazione Albo Gestori) e dei diversi automezzi (targa dell'automezzo), il nominativo del conducente e la firma di assunzione di responsabilità • Indicazioni sul 'trasporto misto' (gomma/ferrovia, gomma/nave): va indicata la tratta interessata dal trasporto ferroviario o marittimo. Inoltre vanno allegati al formulario i documenti previsti dalle norme che disciplinano queste tipologie di trasporto • In caso di trasbordo parziale del carico su un mezzo diverso effettuato per un motivo eccezionale, il trasportatore dovrà emettere un nuovo formulario relativo al quantitativo di rifiuti trasferito nel nuovo mezzo. Nel nuovo formulario, il trasportatore figurerà come detentore del rifiuto. Alla voce 'annotazioni' verrà indicato il motivo del trasbordo, il codice alfanumerico del primo formulario e il nominativo del produttore di origine. Sul primo formulario, alla voce 'annotazioni' andrà invece indicato il codice alfanumerico del nuovo formulario e gli estremi identificativi del trasportatore che prende in carico i rifiuti. Al produttore verrà restituita la quarta copia sia del primo che del secondo formulario emesso • Eventuali altre annotazioni, quali i dati relativi all'intermediario commerciale, se presente, ecc. 																		
Descrizione del rifiuto	<p>Alla voce 'Descrizione' dovrà essere indicato il nome codificato del rifiuto, così come previsto dalle nuove normative vigenti.</p>																		
Codice CER	<p>Va indicato il codice a sei cifre identificativo della tipologia di rifiuto trasportata, così come indicato dal CATALOGO EUROPEO dei RIFIUTI (vedere tabella dei nostri codici CER autorizzati – pag.5 autorizzazione rifiuti volturata)</p>																		
Caratteristiche di pericolo	<p>In questo campo, in caso di rifiuti pericolosi, vanno riportate le caratteristiche di pericolo codificate ed individuate sulla base dell'allegato E al DM 145/98 e successive modifiche:</p> <table border="1" data-bbox="416 1832 1442 1980"> <tr> <td>H1</td> <td>Esplosivo</td> <td>H5</td> <td>Nocivo</td> <td>H10</td> <td>Teratogeno</td> </tr> <tr> <td>H2</td> <td>Comburente</td> <td>H6</td> <td>Tossico</td> <td>H11</td> <td>Mutageno</td> </tr> <tr> <td>H3A</td> <td>Facilmente infiammabile</td> <td>H7</td> <td>Cancerogeno</td> <td>H12</td> <td>Sostanza che a contatto con l'acqua libera gas tossici o molto tossici</td> </tr> </table>	H1	Esplosivo	H5	Nocivo	H10	Teratogeno	H2	Comburente	H6	Tossico	H11	Mutageno	H3A	Facilmente infiammabile	H7	Cancerogeno	H12	Sostanza che a contatto con l'acqua libera gas tossici o molto tossici
H1	Esplosivo	H5	Nocivo	H10	Teratogeno														
H2	Comburente	H6	Tossico	H11	Mutageno														
H3A	Facilmente infiammabile	H7	Cancerogeno	H12	Sostanza che a contatto con l'acqua libera gas tossici o molto tossici														

	<table border="1"> <tr> <td>H4</td> <td>Irritante</td> <td>H9</td> <td>Infettivo</td> <td>H14</td> <td>Ecotossico</td> </tr> </table>	H4	Irritante	H9	Infettivo	H14	Ecotossico																						
H4	Irritante	H9	Infettivo	H14	Ecotossico																								
Stato fisico	Indicare lo stato fisico del rifiuto: (1) Solido pulverulento; (2) Solido non pulverulento; (3) Fangoso palabile; (4) Liquido																												
Caratteristiche chimico-fisiche	È possibile indicare l'aspetto esteriore e le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto, in modo che possa essere identificato con la massima accuratezza qualora la descrizione del CER non fosse esaustiva (soprattutto per i codici generici che terminano con le cifre 99 --> Rifiuti non specificati altrimenti)																												
Destinazione del rifiuto	In questo campo va indicata la destinazione del rifiuto (RECUPERO o SMALTIMENTO) e il codice di destinazione previsto per l'impianto dagli allegati B e C al D.Lgs. 22/97 e successive modifiche (vedere tabella - pag. 5 autorizzazione rifiuti volturata)																												
	Note: Nel caso in cui il rifiuto sia destinato allo smaltimento in discarica (D1), riportare nel campo 'Caratteristiche chimico-fisiche' le informazioni necessarie per accertare la compatibilità del rifiuto con le prescrizioni per lo smaltimento in discarica																												
N. Colli	Riportare il numero dei contenitori o dei bancali relativi alla tipologia di rifiuto indicata																												
Quantità	È OBBLIGATORIO indicare la quantità per lo meno presunta di rifiuti trasportati espressa in kg o in litri, riportando possibilmente anche il peso lordo e la tara del carico. Se il peso del rifiuto non è certo, ad esempio per l'indisponibilità di sistemi di pesatura, va barrata anche la casella ' Peso da verificare a destino '.																												
Percorso	Indicare il percorso seguito dall'automezzo che carica il rifiuto, qualora sia diverso dal più breve																												
Trasporto sottoposto a normativa ADR	<p>Riportare se il rifiuto è o no sottoposto alle norme sul trasporto ADR (trasporto di merci pericolose). Spesso, i rifiuti sono difficilmente riconducibili a precise sostanze pericolose a causa della presenza di più agenti che possono interagire tra loro; indicativamente ed in maniera MOLTO SEMPLIFICATA, è possibile seguire questa correlazione:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Caratt. Pericolo</th> <th>Classe ADR</th> <th>Caratt. Pericolo</th> <th>Classe ADR</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>H1 - Esplosivo</td> <td>ADR 1</td> <td>H9 - Infettivo</td> <td>ADR 6.2</td> </tr> <tr> <td>H2 - Comburente</td> <td>ADR 5.1</td> <td>H10 - Teratogeno</td> <td>ADR 9</td> </tr> <tr> <td>H3A H3B - Infiammabili</td> <td>ADR 3, 4.1, 4.2</td> <td>H11 - Mutageno</td> <td>ADR 9</td> </tr> <tr> <td>H6 - Tossico</td> <td>ADR 6.1</td> <td>H12 -</td> <td>ADR 6.1</td> </tr> <tr> <td>H7 - Cancerogeno</td> <td>ADR 9</td> <td>H12 -</td> <td>ADR 6.1</td> </tr> <tr> <td>H8 - Corrosivo</td> <td>ADR 8</td> <td>H14 - Ecotossico</td> <td>ADR 9</td> </tr> </tbody> </table> <p>Per definire con esattezza quanto sopra, è necessario eseguire un'analisi chimico-fisica del rifiuto; tale analisi dovrà essere allegata al formulario unitamente ad una SCHEDA DI SICUREZZA PER IL TRASPORTO SU STRADA.</p> <p>NOTA: Per un rifiuto trasportato in ADR, nelle 'Annotazioni' andrà riportata la seguente dicitura:</p> <p style="text-align: center;">RIFIUTO PERICOLOSO</p> <p style="text-align: center;">Classe Numero Descrizione Gruppo di ADR: ONU: ADR: Imballaggio:</p> <p>Se il carico risultasse esente o parzialmente esente ad esempio perché trasportato piccole quantità, nel campo 'Annotazioni' andrà indicata la dicitura dell'esenzione.</p>	Caratt. Pericolo	Classe ADR	Caratt. Pericolo	Classe ADR	H1 - Esplosivo	ADR 1	H9 - Infettivo	ADR 6.2	H2 - Comburente	ADR 5.1	H10 - Teratogeno	ADR 9	H3A H3B - Infiammabili	ADR 3, 4.1, 4.2	H11 - Mutageno	ADR 9	H6 - Tossico	ADR 6.1	H12 -	ADR 6.1	H7 - Cancerogeno	ADR 9	H12 -	ADR 6.1	H8 - Corrosivo	ADR 8	H14 - Ecotossico	ADR 9
Caratt. Pericolo	Classe ADR	Caratt. Pericolo	Classe ADR																										
H1 - Esplosivo	ADR 1	H9 - Infettivo	ADR 6.2																										
H2 - Comburente	ADR 5.1	H10 - Teratogeno	ADR 9																										
H3A H3B - Infiammabili	ADR 3, 4.1, 4.2	H11 - Mutageno	ADR 9																										
H6 - Tossico	ADR 6.1	H12 -	ADR 6.1																										
H7 - Cancerogeno	ADR 9	H12 -	ADR 6.1																										
H8 - Corrosivo	ADR 8	H14 - Ecotossico	ADR 9																										
Firme	Il produttore/detentore ed il trasportatore devono apporre sul documento la propria firma per l'assunzione della responsabilità delle informazioni riportate nel formulario.																												
Cognome e nome	Vanno trascritti, per esteso, il cognome e il nome del conducente																												
Automezzo	Indicare la targa dell'automezzo che effettua il trasporto e, se presente, quella del rimorchio.																												

Data e ora	Indicare la data e l'ora in cui ha inizio il trasporto dei rifiuti.
Riservato al destinatario	Il destinatario dovrà indicare se il carico di rifiuti è stato accettato o respinto e, nel primo caso, la quantità di rifiuti ricevuta, nonché la data e l'ora di ricevimento del carico.
Firma	Il destinatario dovrà apporre la propria firma in calce al documento per sottoscrivere la presa in carico dei rifiuti.